

---

Comunicato Stampa

---

**waw!**

1/ **work** 1/ **artist** 1/ **week**

periodo: dal 6 ottobre, ogni martedì, ogni settimana  
inaugurazione: ogni martedì dalle 12.00 alle 20.00 su appuntamento  
luogo: Federico Rui Arte Contemporanea / via Turati 38 / Milano  
orari: da martedì a venerdì / dalle 15.00 alle 20.00 / su appuntamento

Ogni martedì sarà svelata un'opera di un artista visitabile per una settimana.

In un periodo che non ci consente inaugurazioni, vogliamo così proporre una sorta di *mostra in fieri*, un'opportunità di vedere, sia in galleria che online, un singolo lavoro e dargli la giusta importanza.

Vogliamo riappropriarci del *tempo* e dello *spazio*.

Il *tempo* di approfondire, di guardare con calma una sola opera, di entrarci, di leggerla, senza essere bersagliati da una miriade di immagini che ci distraggono e ci confondono.

Lo *spazio* fisico, perché l'opera va vista, toccata, a volte annusata. L'online è un prezioso strumento finché di supporto a qualcosa di concreto, la sola presenza virtuale non è sufficiente.

Dopo mesi passati come spettatori passivi, questo progetto segna un *ritorno all'analogico e al reale*. Instagram e internet ci tengono costantemente aggiornati, ma con la stessa velocità con cui propongono un'immagine la fagocita sostituendola con il susseguirsi di innumerevoli altre. La pittura ha ritmi diversi, sia nella sua realizzazione che nella sua fruizione. *Waw!* intende riportare la fisicità dell'opera e il giusto tempo per apprezzarla.

Gli artisti in mostra sono quelli in cui crediamo, quelli su cui investiamo, quelli che vorremmo nella nostra collezione personale. Ci riappropriamo di una funzione della galleria che si sta perdendo, quella di un luogo di scambio culturale, di idee, di progetti, di conoscenza, di uno *scambio umano*, e ovviamente di vendita.

Già nel 1996, la Galleria L'Attico di Fabio Sargentini organizzò la rassegna *Martiri e Santi*, in cui dal primo febbraio fino alla fine di maggio presentò ogni sera un'opera di un artista diverso. Un'unica parete nuda, dipinta di nero, su cui si alternarono circa cento nomi storici e artisti emergenti, da Sironi a Boetti, da Schifano a Cucchi, da Galliano a Pusole.

“Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma”, affermava seculo Antoine-Laurent de Lavoisier, chimico, filosofo e economista del XVIII secolo. La pittura è ancora oggi un mezzo che offre infinite possibilità di espressione, e *waw!* vuole proporre una selezione delle opere più interessanti.

Il primo appuntamento è MARTEDÌ 6 OTTOBRE con ALFIO GIURATO.